



Il Prefetto della provincia di Rieti

VISTO il d.P.C.M del 2 marzo 2021 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

TENUTO CONTO che l'art. 21, comma 3 del citato d.P.C.M. del 2 marzo 2021 ha confermato l'istituzione presso ciascuna Prefettura-UTG, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'art. 11, comma 3, del d.lgs. 300/1999, di un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e la redazione, all'esito dei lavori del tavolo, di un documento operativo per l'adozione delle necessarie misure;

CONSIDERATO che il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", all'art. 58, comma 4-*sexies* "Misure urgenti per la scuola" ha stabilito che:

- ai fini dell'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, presso ciascuna Prefettura-UTG, nell'ambito della conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tale fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti;
- al predetto tavolo di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana, gli altri sindaci eventualmente interessati, i dirigenti degli ambiti territoriali del Ministero dell'istruzione, i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nonché delle aziende di trasporto pubblico locale;
- all'esito dei lavori del tavolo, il Prefetto redige un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adottano le misure di rispettiva competenza, la cui attuazione è monitorata dal medesimo tavolo, anche ai fini dell'eventuale adeguamento del citato documento operativo. Nel caso in cui tali misure non siano adottate nel termine indicato nel suddetto documento, il Prefetto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ne dà comunicazione al presidente della regione, che adotta, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, una o più ordinanze, con efficacia limitata al pertinente ambito provinciale, volte a garantire l'applicazione, per i settori della scuola e dei trasporti pubblici locali, urbani ed extraurbani, delle misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al citato comma;
- le scuole modulano il piano di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli orari delle attività didattiche per i docenti e gli studenti nonché gli orari degli uffici amministrativi sulla base delle disposizioni in parola, dalla cui attuazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in quanto le amministrazioni



Il Prefetto della provincia di Rieti

interessate vi provvederanno nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

RILEVATO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella seduta del 17 giugno 2021, sulla base di quanto previsto dal d.P.C.M. del 2 marzo 2021, ha stabilito che le condizioni per il passaggio alla fascia bianca siano tali da consentire anche l'aumento della capacità di carico dei mezzi pubblici fino all'80%;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 1 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", entrato in vigore il 7 agosto 2021, ha disposto che "nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

TENUTO CONTO degli esiti della riunione del tavolo di coordinamento scuola-trasporti tenutasi il 2 settembre scorso, di cui al resoconto trasmesso ai partecipanti al medesimo incontro;

DATO ATTO che i lavori del tavolo sono proseguiti nella riunione del 9 settembre 2021 durante la quale, dall'analisi congiunta effettuata sui possibili scenari di mobilità che prevede misure atte a realizzare un raccordo tra orari scolastici e trasporti per il rientro in presenza al 100% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Rieti a decorrere dal 13 settembre 2021, sono emersi i seguenti elementi:

1. In Provincia di Rieti sono presenti 11 Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado con un totale di 7.187 iscritti. Dal 13 settembre 2021 si prevede, per il territorio della provincia, il rientro in presenza complessivo di circa 18.800 studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
2. I possibili scenari di impatto sul sistema mobilità conseguenti al rientro a scuola del 100% della popolazione scolastica di ogni ordine e grado a partire dal 13 settembre 2021, sono stati



Il Prefetto della provincia di Rieti

considerati con riferimento al numero stimato di studenti che usufruirà del trasporto pubblico locale in particolare per la frequenza degli Istituti secondari di secondo grado;

3. Al fine di garantire il necessario raccordo con le Aziende del Trasporto Pubblico Locale interessate, le scuole secondarie di secondo grado, a partire dal 13 settembre 2021, assicurano la didattica in presenza al 100% degli studenti nel rispetto dei seguenti orari di ingresso distribuiti in due fasce orarie, individuate anche in relazione alle esigenze rappresentate dalle parti sociali e dagli studenti:
 - alle ore 8.00 per il 60% della popolazione scolastica degli Istituti secondari di secondo grado;
 - alle ore 9.40 per il restante 40%.
4. L'Ufficio Scolastico Provinciale vorrà assicurarsi che, in relazione alle direttive impartite dall'Ufficio Scolastico Regionale con circolare n. 35765 del 9 settembre 2021, i Dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado della Provincia di Rieti determinino in via definitiva gli orari di uscita degli studenti, indicati nel progetto di prospetto in data 8 settembre 2021, nel rispetto dell'intervallo temporale di un'ora e quaranta previsto tra la prima (ore 8.00) e la seconda fascia (ore 9.40) dell'orario di entrata, evitando sovrapposizioni che potrebbero dar luogo a ripercussioni sul sistema del trasporto pubblico provinciale e all'eccessiva dilatazione dei tempi di attesa per il rientro a casa degli studenti.
5. In esito alla ricognizione a cura dell'Ufficio Scolastico Provinciale sulla base del progetto di prospetto degli orari di ingresso e uscita scuole in data 8 settembre 2021, da trasmettere alle Aziende del Trasporto Pubblico Locale (COTRAL, ASTRAL, ASM) queste ultime provvedono a mettere a punto, ove necessario, i rispettivi Piani operativi di esercizio recanti gli orari di partenza delle corse sia per le fasce in entrata che in uscita, nel rispetto del coefficiente massimo di riempimento pari all'80% della capacità di trasporto desumibile dalla carta di circolazione;
6. La valutazione di eventuali richieste di deroga da parte degli Istituti secondari di secondo grado ai summenzionati orari sarà effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per singolo caso, ai fini dell'adozione delle misure di propria competenza;

RILEVATO che, durante i lavori del tavolo di coordinamento, sono state condivise, tra l'altro, le seguenti linee operative:

- previsione di due fasce orarie di ingresso per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, alle ore 8:00 e alle ore 09:40;
- limitazione della percentuale di ingresso degli studenti delle richiamate scuole al 60% nella fascia delle ore 8:00 e al 40% nella fascia delle ore 09:40;
- articolazione dell'orario delle attività didattiche, di regola, su cinque giorni settimanali, fatti salvi i casi degli Istituti che abbiano già nel corso del precedente anno scolastico articolato il proprio orario su sei giorni settimanali ovvero laddove l'Ufficio scolastico Regionale



Il Prefetto della provincia di Rieti

autorizzi per il corrente anno scolastico specifiche deroghe, su istanza motivata dell'Istituto interessato;

RICHIAMATE le seguenti circolari:

- Circolare n. 15350/117/2/1 Uff. III-Prot. Civ. del 10 giugno 2021 con la quale il Ministero dell'Interno ha ribadito la rilevanza del ruolo svolto dai Tavoli di coordinamento prefettizi nel coniugare la ripresa della didattica in presenza con le capacità del sistema di mobilità pubblica e nel monitorare l'attuazione delle misure indicate dai documenti adottati all'esito dei lavori, anche ai fini di un eventuale adeguamento dei loro contenuti in relazione al sopravvenire di nuove esigenze, correlate al mutamento degli scenari in atto;
- Circolare della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 33665 del 1° settembre 2021, riguardante gli orari delle lezioni ed il monitoraggio del numero di studenti che, ciascun giorno della settimana, entreranno e usciranno da scuola, suddivisi per orario di ingresso e uscita. La predetta circolare, nell'anticipare la conclusione a breve dei lavori preparatori ai fini dell'adozione da parte dei prefetti dei documenti operativi di cui al citato art. 58, comma 4-*sexies*, ha fornito indicazioni alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della regione Lazio sulla necessità, tra l'altro, del rigoroso rispetto di due orari distinti di ingresso, al fine di non superare i livelli consentiti di occupazione dei mezzi pubblici come di seguito riportati:
 - alle ore 8.00 – per il 60% degli studenti;
 - alle ore 9.40 – per il 40% degli studenti;
 - ha confermato la possibilità di continuare ad organizzare le lezioni anche di sabato, per le scuole che già l'abbiano fatto nell'anno scolastico 2020/2021;
 - si è riservato di accompagnare la pubblicazione dei “documenti operativi” adottati dai prefetti, con una nota operativa, recante indicazioni di dettaglio, anche sulle modalità di richieste delle eventuali deroghe, e le risposte alle domande più frequenti;
 - ha dato avvio, fermi restando gli orari di ingresso delle ore 08.00 e delle ore 09.40, ad un monitoraggio su apposita piattaforma informatica per conoscere la situazione degli istituti secondari di secondo grado;
- Circolare del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 900 del 18 agosto 2021 con la quale è stato trasmesso ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado il Protocollo di sicurezza, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali di comparto il 14 agosto 2021, finalizzato a garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione di Covid-19;
- Circolare della Regione Lazio – Assessorato ai lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità n. 551347 del 23 giugno 2021 con la quale, nel dare atto che alla data dell'adozione dell'Ordinanza del Ministero della Salute dell'11 giugno 2021 e ferme restando le eventuali



Il Prefetto della provincia di Rieti

successive diverse determinazioni, la Regione Lazio rientra tra quelle collocate nella cd. “zona bianca” per le quali il coefficiente massimo di riempimento dei mezzi da adibire al servizio di trasporto pubblico locale è pari all’80% della capacità di trasporto desumibile dalla carta di circolazione;

PRESO ATTO del Piano Operativo dell’Azienda Servizi Municipali di Rieti inviato in allegato alla nota prot. 1591 in data 9 settembre 2021 nonché del programma di esercizio (cd. Piano di Trasporti) di COTRAL S.p.A. trasmesso con nota prot. PU21090914412 in data 9 settembre 2021.

VISTI, altresì:

- ◆ l’art. 54 (allegati 14 e 15) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- ◆ l’art. 3 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- ◆ l’art. 58, comma 4-*sexies* “Misure urgenti per la scuola” del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- ◆ l’art. 1 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 “Dichiarazione stato di emergenza nazionale” che, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, proroga ulteriormente lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, fino al 31 dicembre 2021;
- ◆ l’articolo 1, comma 1 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”, entrato in vigore il 7 agosto 2021;

DETERMINAZIONI

- Al fine di garantire l’adeguato raccordo con le Aziende del trasporto pubblico locale interessate, le scuole secondarie di secondo grado, a partire dal 13 settembre 2021, assicurano la didattica in presenza al 100% degli studenti nel rispetto dei seguenti orari di ingresso, distribuiti in due distinte fasce orarie, individuate in relazione alle esigenze rappresentate dalle parti sociali e dagli studenti stessi:



Il Prefetto della provincia di Rieti

- alle ore 8.00 per il 60% della popolazione scolastica degli istituti secondari di secondo grado;
 - alle ore 9.40 per il restante 40%.
- L'Ufficio Scolastico Provinciale, in relazione alle direttive impartite dall'Ufficio Scolastico Regionale con circolare n. 35765 del 9 settembre 2021, si adopera affinché i Dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado della Provincia determinino gli orari di uscita degli studenti nel rispetto dell'intervallo temporale di un'ora e quaranta previsto tra la prima (ore 8.00) e la seconda fascia (ore 9.40) dell'orario di entrata, evitando sovrapposizioni che potrebbero dar luogo a ripercussioni sul sistema del trasporto pubblico provinciale e all'eccessiva dilatazione dei tempi di attesa per il rientro a casa degli studenti.
 - Sulla base della ricognizione relativa agli orari di uscita degli studenti come individuati dai Dirigenti degli Istituti scolastici secondari di secondo grado, a cura dell'Ufficio Scolastico Provinciale, trasmessa alle Aziende di Trasporto Pubblico locale (COTRAL, ASTRAL, ASM), queste ultime provvedono a mettere a punto, ove necessario, i rispettivi Piani operativi di esercizio recanti gli orari di partenza delle corse sia per le fasce in entrata che in uscita, nel rispetto del coefficiente massimo di riempimento pari all'80% della capacità di trasporto desumibile dalla carta di circolazione;
 - Le predette misure sono applicate in tutti gli istituti scolastici interessati fatte salve concrete, oggettive, motivate esigenze che andranno preliminarmente comunicate all'Ufficio scolastico regionale, il quale provvederà, anche autonomamente, ad operare le valutazioni del caso al fine di consentire l'eventuale adeguamento delle misure stesse senza pregiudizio per il presente documento operativo.
 - Nel caso in cui le misure non siano adottate, ne verrà data comunicazione al Presidente della Regione Lazio, affinché adotti, ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, un'ordinanza volta a garantire l'applicazione per i settori della scuola e dei trasporti pubblici locali urbani ed extraurbani delle misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'art. 1, comma 10, lettera s) del d.P.C.M. 3 dicembre 2020.

Il presente documento, efficace a decorrere dal 13 settembre p.v., potrà essere, se necessario, adeguato ed integrato sulla base della versione aggiornata del prospetto degli orari di entrata e uscita scuole predisposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dei Piani operativi redatti dalle Aziende di Trasporto Pubblico locale in stretto coordinamento con l'Assessorato alla Mobilità della Regione Lazio.

La pianificazione dell'attività didattica in presenza continuerà ad essere garantita nei giorni della settimana già in precedenza individuati dai singoli Istituti, ferma restando la chiusura nella giornata di sabato, ove prevista.



Il Prefetto della provincia di Rieti

L'Ufficio Scolastico Provinciale e le Aziende di trasporto provvedono, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare una capillare campagna informativa al fine di consentire la massima diffusione all'utenza interessata degli orari del trasporto pubblico.

Il Tavolo provinciale di Coordinamento scuola-trasporti continuerà ad operare un costante monitoraggio della curva della domanda di mobilità per valutare ogni necessario intervento di potenziamento dell'offerta, qualora ne ricorrano le condizioni.

Il presente Documento è notificato ai componenti del Tavolo provinciale scuola-trasporti istituito presso questa Prefettura ai fini dell'applicazione delle misure concordate e delle iniziative di rispettiva competenza, nonché al Gabinetto dell'Onorevole Ministro dell'Interno ed al Prefetto di Roma ed è pubblicato sulla home page del sito web di questa Prefettura, unitamente al Piano operativo e al Piano trasporti delle Aziende del Trasporto Pubblico locale.

Rieti, 10 settembre 2021

IL PREFETTO
Gennaro Capo



Firmato digitalmente da:
GENNARO CAPO
Ministero dell'Interno/97420690584
Firmato il 10/09/2021 12:31
Seriale Certificato: 7729
Valido dal 17/12/2018 al 17/12/2021
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA